

<b>COMUNE DI CANEGRATE</b> <b>PROVINCIA DI MILANO</b>  <b>CODICE 10934</b>	<b>NUMERO</b>  <b>106</b>	<b>DATA</b>  <b>26-07-2021</b>
<b>OGGETTO:</b> <b>ATTO DI INDIRIZZO -- APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "RINNOVA VEICOLI ENTI PUBBLICI - ANNO 2021"</b>		

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'ANNO **DUEMILAVENTUNO** ADDI **VENTISEI** DEL MESE DI **LUGLIO** ALLE ORE **23:00** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

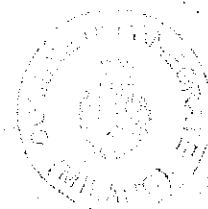
COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
COLOMBO ROBERTO	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		
MODICA MATTEO	X			SPIRITO DAVIDE	X		
AUTERI GIUSEPPINA	X			ZAMBON EDOARDO	X		

TOTALE PRESENTI      6

TOTALE ASSENTI      0

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO ROBERTO COLOMBO ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



**OGGETTO: Atto di indirizzo – Approvazione partecipazione al bando regionale  
“Rinnova Veicoli Enti pubblici - anno 2021”**

## LA GIUNTA COMUNALE

**ATTESO** che questo ente ha in dotazione una Fiat Panda benzina anno di immatricolazione 1999, non più idonea alla circolazione per stato di usura, chilometraggio percorso e mostrante forte stato di vetustà;

**CONSIDERATO** che vista la condizione, i costi della manutenzione sostenuti e prevedibili per le future prestazioni, ivi compreso le spese per revisione automezzo e conservazione sono tali da comportare un costo non giustificabile con il valore residuo dello stesso automezzo e quindi non è più conveniente sostenere il buon funzionamento e le condizioni di sicurezza dell'autovettura stessa;

**RICHIAMATA** la L. n. 228/2012, (legge di stabilità 2013) con la quale il legislatore aveva introdotto, al comma 143, dell'art. 1, il divieto per le PA di acquistare autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto automobili, fino al 31 dicembre 2014;

**DATO ATTO** che tale divieto era stato poi prorogato di un anno dall'art. 1, comma 1, del D.L. n. 101/2013 e da ultimo, tale termine è stato ulteriormente posticipato al 31 dicembre 2016, dal comma 636, dell'art. 1 della L. n. 208/2015 (legge stabilità 2016);

**RILEVATO** che tale blocco a decorrere dal 1° gennaio 2017 non è stato reiterato;

**PRESO ATTO** della Deliberazione n. 106/2015 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per il Piemonte e della Deliberazione n. 86/2016 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per il Veneto, secondo le quali il divieto di acquisto di autovetture citato nel punto precedente, ai sensi del comma 144 dell'art. 1 L. 228/2012, non sembra configurarsi come assoluto, avendo previsto il legislatore che “le disposizioni dei commi 141 e 143 non si applicano per gli acquisti effettuati per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire livelli essenziali di assistenza, nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanza diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero”. Il legislatore ha quindi ritenuto che la necessità di contenimento della spesa pubblica attraverso il blocco totale, sebbene temporaneo, della possibilità di acquisto di autovetture, fosse recessiva rispetto all'esigenza di dotare di veicoli alcuni servizi fondamentali, spettando perciò all'Ente, in concreto, la valutazione della sussistenza dei presupposti per l'acquisto di vetture in deroga al divieto generale;

**CONSIDERATO** che la Corte dei Conti, Sezione Regionale per il controllo per la Lombardia, nella Deliberazione n. 227/2011 espone il principio secondo il quale è necessario interpretare le norme sulla riduzione della spesa pubblica in chiave funzionale, valorizzando la finalità delle norme che si occupano della riduzione della spesa pubblica, che hanno come obiettivo quello di ridurre l'incidenza che certe spese hanno sui bilanci degli enti locali e non quella di vietare agli enti medesimi di effettuare delle spese qualora sussistano i presupposti di legge. D'altro canto, se non venisse adottata questa interpretazione estensiva delle norme, la riduzione della spesa pubblica finirebbe per premiare gli enti meno virtuosi, che nel corso dell'anno 2009, hanno sostenuto una spesa pubblica per acquisti



a vario titolo; al contrario si tradurrebbe in un divieto assoluto per gli enti più virtuosi, che, quello stesso anno, hanno sostenuto una spesa pari a zero. Pertanto, non essendoci un parametro finanziario precostituito (in quanto la spesa per l'anno 2009 è pari a zero), il limite è quello della spesa strettamente necessaria che l'ente sosterrà nell'anno in cui si verifica l'assoluta necessità;

**DATO ATTO** che è evidente che, nel dover rispettare vincoli di spesa puntuali, i piccoli enti locali rischiano di non poter erogare quelle funzioni primarie attribuite loro dalla Costituzione e che l'unica eccezione al divieto, come previsto dal comma 144 dell'art. 1, della L. n. 228/2012, erano le auto adibite alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e quelle per i servizi sociali, volti per garantire i livelli essenziali di assistenza, che potevano invece essere acquistate dalle amministrazioni comunali;

**EVIDENZIATO**, inoltre, che: -venuto meno il veto di acquistare autovetture di servizio, da adibire a servizi istituzionali diversi dalla Polizia Locale e dai servizi sociali, i Comuni possono programmare come poter sostituire un parco automezzi obsoleto, inquinante e poco sicuro con auto a bassissime o zero emissioni destinati al trasporto di persone ;

**DATO ATTO** quindi che permangono esclusi dai vincoli di cui sopra gli acquisti riconducibili ad autovetture destinate al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;

**RILEVATO** che vi è l'intenzione di sostituire detto automezzo in dotazione (Fiat Panda) esclusivamente con un automezzo che possa essere destinato principalmente ai servizi sociali dell'ente, tenuto conto che: -la crisi socio-economica nazionale ha generato, soprattutto a livello locale, problematiche diffuse che rendono difficoltosa la situazione sociale economica di diversi nuclei familiari, che hanno dimostrato verso l'Amministrazione un persistente disagio e quindi richiedenti assistenza continua;

**ACCERTATO** che l'ente provvederà all'aggiornamento, nell'apposito portale web del Dipartimento della Funzione Pubblica, del numero e dell'elenco delle automobili di servizio, a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione;

Che Regione Lombardia con D.d.s. 1 luglio 2021 - n. 9032 ha proceduto ad approvare il bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022» – Contributi per il rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati a soggetti pubblici della Lombardia (d.g.r. n. 4758 del 24 maggio 2021)- con i relativi allegati;

Che Regione Lombardia ha stabilito che le domande di partecipazione al bando «Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022» possono essere presentate: per la linea di finanziamento 2021: dalle ore 10.00 del 7 luglio 2021 fino alle ore 12.00 del 29 ottobre 2021, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria 2021;

Che Regione Lombardia con l'emanazione del bando "Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022" intende favorire il rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici della Lombardia con veicoli di categoria M1, M2, N1 e N2 (art.47 del Codice della Strada - d.lgs. n. 285/92) a bassissime o zero emissioni destinati al trasporto di persone o di merci, privilegiando la demolizione di veicoli a benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/IV incluso, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), dell'Accordo di bacino padano 2017 e della legge regionale n. 9/2020;

**Richiamate**



- La legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- La d.G.R. 11 settembre 2013 n. XI/593 che ha approvato il Piano Regionale degli interventi per la qualità dell'Aria (PRIA);
- La d.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449, che ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA);
- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" che ha previsto una spesa complessiva di euro 3.000.000.000 per il rilancio dell'attività delle imprese e per la realizzazione di interventi a vantaggio delle comunità locali prevedendo in particolare interventi realizzabili dai Comuni in materia di mobilità sostenibile;
- la d.G.R. n. 3531 del 5 agosto 2020, come aggiornata dalla d.G.R. n. 3749 del 30 ottobre 2020, che ha stabilito il programma degli interventi per la ripresa economica a valere sul fondo di cui all'art. 10 della l.r. 9/2020;
- la d.G.R. 24/05/2021, n. 4758, che ha approvato la misura di incentivazione per il rinnovo di veicoli inquinanti di proprietà degli Enti Pubblici circolanti in Lombardia di cui al presente bando attuativo.

**Che** l'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto, con contestuale radiazione esclusivamente per demolizione di un veicolo inquinante, di un veicolo (ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada):

- ❖ di categoria M1 (autovettura) destinato al trasporto di persone avente zero emissioni (alimentazione esclusivamente elettrica o a idrogeno)
- ❖ di categoria N1, N2 o M2 destinato al trasporto di persone o di merci avente zero emissioni (alimentazione esclusivamente elettrica o a idrogeno) o bassissime emissioni individuate dall'appartenenza alle classi emissive **EURO VI** o **EURO 6D** nei veicoli con motorizzazioni endotermiche (benzina, diesel, metano, GPL o ibride),

**Che** l'individuazione del contributo si determina sulla base delle emissioni che devono essere nulle (alimentazione elettrica pura o a idrogeno) o bassissime (per tutte le altre alimentazioni e cioè benzina, diesel, metano, GPL o ibride). Il rispetto del requisito relativo alle "bassissime emissioni" è garantito esclusivamente dall'appartenenza alle classi emissive EURO VI o EURO 6D, in relazione al rispetto dei limiti più stringenti posti dalle Direttive europee valutati anche secondo i cicli di guida in condizioni reali (*Real Drive Emissions* – RDE) e in coerenza anche con le previsioni temporali definite nei Regolamenti europei per le nuove immatricolazioni dei veicoli (obbligo immatricolazioni dal 1/1/2021 solo Euro 6D).

**Che** sono ammesse al contributo le spese (comprensive di IVA se indetraibile da parte del soggetto beneficiario) sostenute per l'acquisto di un veicolo - di categoria M1, N1, M2 o N2 - in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti con riferimento ai requisiti dei punti B.1 e B.2 del presente bando

**RITENUTO**, pertanto, fornire direttive al Responsabile del procedimento competente affinché proceda all'acquisto di una autovettura elettrica nelle forme ritenute più idonee con le modalità e le tempistiche atti al rispetto di quanto indicato nel bando regionale sopra indicato.

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

**CON** votazione espressa nei modi e termini di legge;



## DELIBERA

1 **-DI DARE ATTO** della necessità e dell'urgenza di provvedere all'acquisto di un'autovettura da destinare all'utilizzo principalmente per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, come illustrato in narrativa, in sostituzione dell'autovettura attualmente a disposizione, modello Fiat Panda, immatricolata nell'anno 1999 in quanto tale automezzo risulta fortemente usurato, sia per i chilometri percorsi sia per le condizioni generali tali che, le manutenzioni ordinarie, non risulterebbero più sufficienti a mantenere il buon funzionamento e le necessarie condizioni di sicurezza di coloro che utilizzano l'autovettura stessa;

2) **DI POTER** legittimamente procedere all'acquisto della nuova autovettura per quanto disposto dalla normativa vigente e dalle varie sentenze e pronunciamenti delle Corti dei Conti, come meglio espresso nelle premesse;

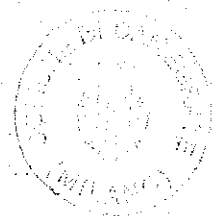
3) **DI FORMULARE** atto di indirizzo al Responsabile del procedimento – nello specifico la Sig.ra ORNELLA FORNARA - al fine di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, affinché proceda all'acquisto dell'automezzo indicato, per le finalità fissate, mediante la partecipazione al Bando regionale **Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022** di cui alla con D.d.s. 1 luglio 2021 - n. 9032 - Contributi per il rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati a soggetti pubblici della Lombardia (d.g.r. n. 4758 del 24 maggio 2021)- con i relativi allegati.

\*\*\*\*\*

Successivamente,

### LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva votazione unanime la presente è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del DLgs 267/00.





# COMUNE DI CANEGRATE

Provincia di Milano

Parere preventivo art.49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

Allegato alla deliberazione n. 106 assunta in data 26 LUG. 2021

GIUNTA COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Atto di indirizzo – Approvazione partecipazione al bando regionale  
“Rinnova Veicoli Enti pubblici - anno 2021”**

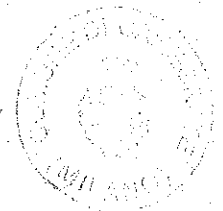
In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL CAPO AREA  
Comandante Polizia Locale  
(Ornella Fornara)



In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa LA SCALA TERESA



Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Roberto Colombo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno - 4 AGO, 2021 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, - 4 AGO. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

### AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 7 fogli.

Li - 4 AGO. 2021



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr.ssa Teresa La Scala)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed E' DIVENTATO ESECUTIVO in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Teresa La Scala